

COMUNE DI S.ILARIO D'ENZA
Provincia di Reggio nell'Emilia

VERBALE DEL REVISORE N. 3 DEL 11 /03/2016

Oggi, 11 marzo 2016, presso il proprio studio in Ferrara, Via Cairoli, 32, il sottoscritto Revisore Unico Dott. Massimo Fozzato, avendo la documentazione necessaria, procede all'esame della proposta di delibera di giunta comunale n. 17 del 05/03/2016 ad oggetto: "Esame ed approvazione nota integrativa al Documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2016/2018"

Richiamato l'art.239 del d.lgs n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012,n.174 il quale prevede:

- Al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria
- Al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"

Viste:

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 22/12/2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, d.lgs n.267/2000;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 24/02/2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet sul sito istituzionale in data 7 ottobre 2015;

Visto il parere favorevole della Conferenza Stato – Città ed autonomia locali espresso nella riunione del 18/02/2016, recante la proroga al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e in cui è stato chiarito come il termine di scadenza per l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018 rivesta carattere ordinatorio;

Esaminata:

- La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- Lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

Visti:

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed in particolare il principio contabile all.4/1 inerente la programmazione;
- Lo Statuto Comunale;
- Il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

In ordine ai seguenti elementi:

a) Aggiornamento del documento con il quadro normativo sopravvenuto:

la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2016/2018 tiene conto delle novelle legislative recate dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 28/12/2015), soprattutto per quanto riguarda la quantificazione del fondo di solidarietà comunale 2016 la cui alimentazione e riparto viene strutturalmente modificata, come dettagliatamente indicato nella sudetta nota di aggiornamento; sono inoltre dettagliate tutte le risultanze contabili e finanziarie del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed è valorizzato il nuovo prospetto dei vincoli di finanza pubblica.

b) Coerenza con lo schema del bilancio di previsione finanziario:

Verifica della coerenza interna

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il revisore riscontra la coerenza interna del D.U.P. con le previsioni di bilancio 2016/2018.

Verifica adozione strumento obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 87 del 15/10/2015, pubblicato per 60 giorni consecutivi, e ne viene proposto l'adeguamento con la proposta in esame. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è correttamente inserito nel DUP 2016-2018 e nella Nota di aggiornamento al DUP 2016-2018; relativamente al detto Programma, l'art. 19 comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 e s.m.i. prevede che gli Organi di Revisione economico finanziaria "...accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto di riduzione complessiva della spesa..."; si dà atto che, la programmazione dei fabbisogni di personale 2016/2018 inserita nel DUP in esame, garantisce il contenimento della spesa di personale, ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il rispetto dei limiti dell'art. 9 comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, così come modificati rispettivamente dall'art. 11 comma 4 ter e 4 bis del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, come si evince del seguente prospetto:

	LIMITE SPESA Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spesa personale (Componenti assoggettate al limite di spesa ex. Art.1 comma 557, legge n. 296/2006)	3.200.620,75	3.157.123,60	3.148.775,61	3.148.775,61
Totale spese correnti previste del bilancio di previsione finanziario 2016-2018		10.793.614,00	10.646.917,00	10.708.508,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti		29,25	29,57	29,40

Il Revisore rileva che per l'anno 2017, pur essendo rispettata la riduzione in termini complessivi della spesa di personale, vi è un lieve incremento dell'incidenza percentuale sulle spese correnti, sulla base di quanto raccomandato dalla Corte dei Conti – Sez. Autonomie con deliberazione n. 27 del 18/09/2015

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

La legge di stabilità 2016 (n. 208 del 28 dicembre 2015) prevede l'abbandono del patto di stabilità, così come strutturato nelle componenti dei saldi di competenza corrente e di cassa in conto capitale, prevedendo l'introduzione di un nuovo vincolo conseguente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica; si tratta di un pareggio diverso da quello finanziario complessivo ed anche da quello inerente l'equilibrio economico finanziario, per molti versi simile al saldo di patto con una differenza sostanziale: i vincoli introdotti riguardano solamente la competenza e non anche la cassa. Il saldo di competenza tra le entate finali e le spese finali è il nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. In particolare, le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4, e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il rispetto del nuovo vincolo di finanza pubblica è dimostrabile attraverso l'apposito prospetto che, già approvato dalla Commissione Arconet nella seduta del 20/01/2016, allegato alla Circolare MEF-RGS n.5 del 10/02/2016, deve attendere ora la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; infatti il comma 712 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 prevede:

“A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del precedente saldo è

definito secondo le modalità previste dall'art.11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.108. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio non oltre 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui l'art.11, comma11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118” Si dà atto che detto prospetto è già allegato alla nota di variazione del DUP 2016/2018 e che dalle risultanze finali è dimostrabile il raggiungimento del rispetto del vincolo di finanza pubblica 2016-2018.

c) Coerenza con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio Comunale:
si prende atto che il consiglio comunale con la delibera n. 5 del 24/02/2016 ha approvato il DUP 2016-2018 così come presentato dalla giunta comunale, senza fornire ulteriori indirizzi e direttive per una sua eventuale modifica e/o integrazione

d) Completezza e coerenza generale del documento:
si ritiene che la presente nota di aggiornamento al DUP 2016/2018 sia completa e coerente con le disposizioni recate dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) e con i nuovi vincoli di finanza pubblica imposti dalla legge di stabilità 2016.
Tutto ciò osservato,

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2016/2018.

Il Revisore
Dott. Massimo Fozzato

